

Crisi del lavoro: “L’amministrazione di Luino si faccia sentire”

Pubblicato: Lunedì 23 Ottobre 2017



La profilata chiusura di alcune importanti realtà lavorative del Lunense fa scendere in campo il Pd di Luino che in una nota esplicita la propria posizione senza esimersi dal criticare l’amministrazione comunale di Luino, quale comune capofila.

Leggi anche

- **Agra** – RSA di Agra: si chiude a fine ottobre
- **Germignaga** – Lavoro, nel Luinese è crisi, chiude anche la Masci
- **Germignaga** – L’industria del Luinese perde un altro pezzo: chiude la Italtrasfo
- **Luino** – Pellicini e la crisi del lavoro: «Facciamo quadrato con tutte le forze possibili»
- **Germignaga** – La corsa di sindaci e amministratori per salvare i posti di lavoro
- **Luinese** – Crisi del lavoro: «Comunità Montana deve fare di più»

Aziende che chiudono, case di Riposo che sgombrano, aziende di oltreconfine che riducono il personale e si avvalgono sempre più di manodopera interinale, un turismo che non decolla e che rimane legato a periodi non sufficienti a garantire una occupazione prolungata per più mesi, alberghi che rimangono sulla carta o semi abbandonati. Un lungo elenco ma potremmo continuare ancora con questa catena che negli ultimi giorni aggiunge un altro anello, quello della ditta Masci di Germignaga.

In poche settimane da Germignaga ad Agra si prevede una perdita di circa 100 posti di lavoro – senza considerare l'indotto – per un territorio che oramai da tempo sembra aver perduto la sua tradizione industriale senza che siano aperte nuove e consistenti aree di sviluppo in altri settori (commercio, turismo, servizi, agricoltura).

Il partito Democratico Luinese guarda con forte preoccupazione a questo quadro infausto consapevole che la Politica non si possa rinchiudere in sterile fatalismo o ricorrendo ad uno scarica barile sulle responsabilità (Europa, Governo, Euro, globalizzazione etc.) ma si debba presentare con proposte, progetti affinché questo declino venga interrotto e ristabilito il ruolo ed il prestigio economico che è nelle potenzialità e nella laboriosa tradizione del nostro territorio.

Facciamo presente il rumoroso silenzio della politica amministrativa locale che pare più interessata al destino dei propri incarichi ed a promesse di fondi fantascientifiche (80 Mil. di euro di euro di residuo fiscale che, dopo il referendum, potranno gradualmente (!) rimanere nel territorio per Luino su un bilancio annuale che raggiunge i 25 milioni, ma chi ci crede?) che alle difficoltà di chi vive difficili se non drammatiche situazioni lavorative.

Il **sindacato** sta svolgendo l'importante compito di difesa e tutela dei lavoratori coinvolti così come le Amministrazioni di **Germignaga ed Agra**, ma è dalle politiche Amministrative di un comune importante e **capofila come Luino** che **ci si aspetta venga posto al centro delle proprie preoccupazioni** lo Sviluppo Economico del proprio territorio.

Studi, analisi, progetti, collaborazioni con enti superiori e privati per accedere a finanziamenti regionali ed europei **non sembrano apparire in un futuro prossimo tanto meno lontano: fino a quando potremo aspettare?**

Desideriamo qui rammentare l'importante lavoro svolto in passato dalla Amministrazione Tosi proprio sul tema dell'economia e dello sviluppo del territorio. **Obiettivo 2 fu una parola che definì non solo una serie di tangibili finanziamenti europei al pubblico ed al privato ma anche un metodo di lavoro** preso a modello in università e istituti di ricerca. Un percorso di valore apprezzato sia dall'allora governatore di centrodestra Formigoni sia dall'allora ministro del governo di centrosinistra Enrico Letta che venendo in visita a Luino dichiararono congiuntamente il proprio apprezzamento per il risultato ottenuto. Obiettivo 2 fu un progetto prezioso presto caduto nel dimenticatoio ma che aggiornato ai nuovi tempi storici ed economici può essere riconsiderato con forza e convinzione.

La sfida che proponiamo è su questi contenuti:

- studio sui diversi processi di attivazione dello sviluppo socio-economico su scala territoriale (sia micro, sia macro) e settoriale;
- governo delle dinamiche economiche e sociali che lo caratterizzano
- i sistemi locali o globali in cui esso si svolge e gli attori che lo rendono possibile e lo alimentano ed è su questi temi che partirà il confronto e la competizione con i nostri candidati ed i nostri programmi alle prossime elezioni politiche e regionali.

Partito Democratico Luinese

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

